

CENTRI CATTOLICI + CINEMATOGRAFICO  
TEATRALE + RADIOFONICO + TELEVISIVO

**Ente dello Spettacolo**

VIA DELLA CONCILIAZIONE 2/c + ROMA  
TELEFONI 564.607 - 564.775 - 564.132

IL CONSULENTE ECCLESIASTICO

Roma, 5 Aprile 1963

RISERVATA

AI MEMBRI DELLA COMMISSIONE  
NAZIONALE DI REVISIONE  
LORO SEDI

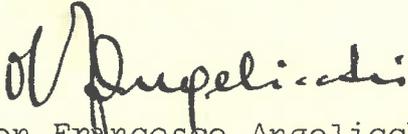
Prot.n.4282-3/CR

Mi è gradito informarLa che la Commissione Episcopale della CEI per le attività ricreative, riunitasi il giorno 2 c.m. sotto la presidenza di S.Eccellenza Mons. Amici, Arcivescovo di Modena, ha approvato all'unanimità le proposte avanzate dal nostro ufficio in ordine ai criteri di valutazione morale dei film.

Nel rimmetterLe il testo approvato Le comunico che esso verrà prossimamente sottoposto all'Assemblea della CEI da parte dell'Eminentissimo Cardinale Presidente, il quale già ci ha fatto pervenire il suo personale parere favorevole.

Dopo la ratifica dell'Assemblea o dell'Esecutivo della CEI, le nuove disposizioni entreranno in vigore.

Con i migliori saluti e auguri per la Santa Pasqua

  
(Don Francesco Angelicchio)

PROPOSTE CONCLUSIVE DELL'ENTE DELLO SPETTACOLO CIRCA  
I CRITERI DI GIUDIZIO DELLE CLASSIFICHE MORALI DEI FILM

1) Film ammessi

TUTTI

- T E' il film adatto per un pubblico familiare e di giovanissimi - poichè non contiene nella vicenda, nelle sequenze o nei dialoghi elementi pedagogicamente o moralmente negativi.

- Tr E' il film meno adatto per i più giovani - che si distingue dalla precedente categoria per qualche particolare meno conveniente.

ADULTI

- A

~~oppure A1~~

E' il film che richiede la preparazione e la mentalità di un adulto - sia per l'argomento o il modo di presentarlo, sia per sequenze o dialoghi.

- Am

~~oppure A2~~

E' il film che esige una completa maturità di giudizio morale - sia per la delicatezza degli argomenti trattati che per la difficoltà di interpretazione.

